

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1551 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

Questo lunedì 09 **del mese di** novembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1522 del 20/10/2020

Struttura proponente: SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO SCIENTIFICA
CON IL SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER L'EMILIA-ROMAGNA PER LA
REALIZZAZIONE DI CARTOGRAFIA TEMATICA RELATIVA ALLA
DISTRIBUZIONE DEI REPERTI ARCHEOLOGICI IN SUPERFICIE E NEL
SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO DELLA PIANURA MODENESE,
FERRARESE, LOMBARDA E VENETA, RICADENTE NEL FOGLIO IGM N. 184
MIRANDOLA E TERRITORI CIRCOSTANTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO
CARG. ART. 15 LEGGE N. 241/90.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche", il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (comma 1);
- le leggi regionali 19 aprile 1975, n.24 e 8 luglio 1977, n.32, relative alla "Formazione di una cartografia regionale" e le Leggi n.67/88 e n.305/89 relative alla cartografia geologica;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile", per le parti in essa applicabili;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.,
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;
- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Premesso che:

- la Legge, n. 160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1, comma 103, dispone che "Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022";

- in relazione a quanto stabilito dalla sopra menzionata Legge, con note prot. n. PG/2020/237720 e PG/2020/237723 del 19/03/2020, la Regione ha inviato ad ISPRA la "Scheda Proposta Foglio" per proporre la realizzazione di due Fogli geologici di interesse per la Regione, ovvero il foglio n.184 "Mirandola" e n.185 "Ferrara" alla scala 1:50.000, individuando quale ente scientifico per la realizzazione del Foglio 184 Mirandola l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra per la realizzazione del Foglio 185 Ferrara, entrambe in possesso dei requisiti di competenza e professionalità indicati da ISPRA;
- per i finanziamenti previsti nel 2020 dalla Legge 160/2019 per la realizzazione della carta geologica, dodici regioni italiane hanno presentato complessivamente trentuno "Schede Proposta Foglio", tra cui le sopradette del foglio n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara;
- eccedendo i finanziamenti richiesti complessivamente nelle trentuno "Schede Proposta Foglio" la disponibilità finanziaria data dalla Legge 160/2019 per l'anno 2020, è stato necessario redigere una graduatoria tecnico scientifica, in cui i fogli Mirandola e Ferrara sono risultati rispettivamente primo e secondo sui trentuno totali;
- ISPRA ha ritenuto di assegnare, al fine di consentire una maggiore omogeneità sul territorio nazionale, nel primo anno di attività della Legge 160/2019, un foglio per ognuna delle dodici Regioni che ne avevano fatto richiesta, cosicché è stato ammesso al finanziamento per il 2020 il Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 184 Mirandola, con nota di ISPRA n.2020/26576 del 19/06/2020 (ns prot. PG/2020/0450905 del 19/06/2020);
- la Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 1284 del 05/10/2020 ha approvato lo schema di Convenzione ai sensi dell'articolo 15, della L. 241/1990 ess.mm.ii., tra la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali "BiGeA" per il Completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia Foglio n. 184 Mirandola;
- per realizzare il Foglio geologico in questione, e in particolare per poter definire meglio i limiti tra le unità stratigrafiche affioranti, è necessario recuperare, informatizzare ed analizzare i dati archeologici presenti in affioramento e nel sottosuolo dell'areale del foglio 184 e nei territori circostanti, così come è fatto in precedenza per la gran parte degli altri fogli geologici realizzati nella pianura emiliano-romagnola;

- nel Programma Operativo di lavoro (POL) allegato alla predetta Convenzione sono previste, tra le attività da svolgere in capo alla Regione il recupero, l'informatizzazione e l'analisi di dati archeologici;

Considerato che la Regione:

- ha manifestato interesse per la realizzazione, oltre che del foglio n. 184 Mirandola, anche del foglio n. 185 Ferrara, ritenendo utile alla comprensione del contesto archeologico e geologico del foglio 184 recuperare, informatizzare ed analizzare i dati archeologici dei territori circostanti, con particolare riferimento a quelli ricadenti nel Foglio 185;

- ha da tempo predisposto il "Progetto Banca Dati Archeologica", che nasce con l'obiettivo primario di poter disporre a scala regionale di datazioni accurate per una migliore caratterizzazione delle unità stratigrafiche superficiali, le cui disponibilità attuali di dati archeologici non è tuttavia sufficiente per la realizzazione dei fogli geologici in questione;

- per recuperare, informatizzare ed analizzare i dati archeologici presenti in numerosi fogli geologici di pianura già realizzati, ha incaricato degli archeologi che hanno svolto questo compito in collaborazione con l'allora Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna, che aveva competenze sul territorio regionale;

- non ha al suo interno le professionalità in grado di recuperare, informatizzare ed analizzare i dati archeologici presenti in affioramento e nel sottosuolo dell'areale del foglio 184 e aree limitrofe;

Considerato inoltre che il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna:

- è competente per la raccolta, informatizzazione ed analisi dei dati archeologici, e, nell'ambito di tali competenze, ha sviluppato un geodatabase del patrimonio culturale tutelato presente sul territorio regionale, che pubblica sul portale www.patrimonioculturale-er.it e mette a disposizione in forma di open data, che però comprende ad oggi unicamente il patrimonio archeologico soggetto a tutela espressa, pari a 223 beni archeologici, che corrispondono ad una piccola parte del ricchissimo patrimonio regionale, (della cui consistenza sono testimoni le carte archeologiche, le carte della potenzialità e soprattutto gli archivi delle Soprintendenze, che conservano i dati di scavo e le relazioni che documentano le stratigrafie dei ritrovamenti);

- insieme alle Soprintendenze presenti sul territorio regionale, ha quindi riconosciuto come esigenza prioritaria ampliare la struttura dell'attuale geodatabase per poter accogliere i dati relativi agli interventi archeologici,

documentando con accuratezza sia il posizionamento dei rinvenimenti sia i dati relativi alle epoche e alle profondità dei ritrovamenti, avviando un processo di studio ed analisi delle informazioni necessarie al recupero dei dati d'archivio e alla loro informatizzazione, esaminando le principali strutture di dati già in uso all'interno di alcuni istituti del Ministero e progettando il geodatabase a livello concettuale che avesse una struttura sintetica e flessibile, privilegiasse i dati relativi alle epoche e alle profondità dei ritrovamenti, infine permettesse l'inserimento di diverse fasi cronologiche, e relative quote, all'interno di un medesimo sito;

- per tale implementazione, insieme alle Soprintendenze, ha riconosciuto l'esigenza di svolgere una sperimentazione per aree campione, ove recuperare e avviare l'informatizzazione dei dati archeologici presenti in bibliografia e in archivio, analizzandoli alla luce delle competenze specialistiche del personale interno coinvolto e verificando la completezza e coerenza della struttura dei dati;

- considera l'area del foglio IGM 184 e 185 di rilevante interesse per la sperimentazione, poiché interessata da dati distribuiti su tutto il territorio e di grande varietà, sia per epoca dei rinvenimenti che per tipologia di documentazione, che ancora per stretto legame dei ritrovamenti e delle loro profondità con una geomorfologia complessa e oggetto di significativi mutamenti;

- il Segretariato, così come le Soprintendenze, non hanno al loro interno le professionalità necessarie per il complessivo sviluppo informatico del geodatabase relazionale (progettazione ed implementazione della struttura dei dati, sviluppo delle necessarie interfacce grafiche), condizione necessaria affinché possa essere costantemente popolato ed aggiornato anche dai professionisti che svolgono le indagini archeologiche, garantendo la massima affidabilità e completezza del dato e sistemi di controllo della correttezza delle informazioni inserite;

Valutato che, per le motivazioni sopra esposte:

- è di interesse reciproco della Regione e del Segretariato, stipulare un accordo di collaborazione tecnico scientifica per la raccolta, l'informatizzazione e l'analisi dei dati relativi ai reperti archeologici presenti in superficie e nel sottosuolo del territorio della pianura modenese, ferrarese, lombarda e veneta, ricadenti nel Foglio IGM n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara nell'ambito della realizzazione del progetto di cartografia geologica nazionale denominato CARG;

- sarà necessario coordinare e garantire l'omogeneità dei dati raccolti, poiché l'area ricadente nel foglio IGM 184 e 185 appartiene prevalentemente al territorio emiliano-romagnolo, e in particolare di competenza della Soprintendenza Archeologia,

Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia, ma con significative porzioni appartenenti ai territori lombardi e veneti;

Ritenuto:

- di attivare, con il presente atto, un accordo di collaborazione tecnico-scientifica con il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15, della richiamata legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per concorrere alla realizzazione di quanto proposto, il cui schema allegato al presente provvedimento ne è parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà il dirigente regionale competente, in attuazione della normativa vigente per questa Regione, nonché nel rispetto del comma 2 bis, dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e succ. mod.;
- di quantificare l'ammontare del costo relativo alla raccolta, l'informatizzazione e l'analisi dei dati relativi ai reperti archeologici presenti in superficie e nel sottosuolo del territorio della pianura modenese, ferrarese, lombarda e veneta, ricadenti nel Foglio IGM n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara nell'ambito della realizzazione del progetto di cartografia geologica nazionale denominato CARG, nell'importo di € 30.000,00;
- di farsi carico, insieme alla compartecipazione in termini ~~de~~ di risorse umane e relative competenze, dell'onere finanziario di € 24.400,00 quale contributo finalizzato a sostenere una parte dei costi complessivi per la realizzazione delle attività, specificando che la parte residua di € 5.600,00 è a carico del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna che vi farà fronte con la messa a disposizione di risorse umane, di strumentazione e dei relativi materiali di consumo;

Dato atto che:

- per il finanziamento suddetto la spesa di € 24.400,00 trova copertura sul capitolo **3848** "Spese per attività di pianificazione, studio, ricerca e sperimentazione per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n.24)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, ed è da ripartire, coerentemente con le attività previste nell'Accordo, sulle annualità 2020 e 2021 come segue:
 - per € 20.000,00 sull'annualità 2020 a fronte della realizzazione delle attività programmate al punto 2.1 dell'allegato schema di accordo;

- per € 4.400,00 sull'annualità 2021 a fronte della realizzazione delle attività programmate al punto 2.2 dell'allegato schema di accordo;
- la predetta suddivisione temporale dell'importo totale previsto per la realizzazione dell'attività, è necessaria a causa dell'urgenza di dover disporre entro l'anno in corso di quanto indicato al punto 2.1 dell'allegato schema di accordo. Gli elaborati previsti in tale punto sono infatti propedeutici per lo svolgimento di altre attività da svolgersi nei primi mesi del 2021;
- le attività connesse a tale accordo avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 16 novembre 2020 e termineranno entro il 31 ottobre 2021;
- la Regione ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, a richiedere alla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto, nell'ambito delle attività connesse alla deliberazione di Giunta n. 1284 del 05/10/2020, per complessivi € 80.000,00, di cui € 30.000,00 di cofinanziamento da parte di Ispra ed € 50.000,00 di cofinanziamento regionale (CUP n. E59D20000490003);

Ritenuto altresì che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm., in relazione anche all'esigibilità della spesa negli anni 2020 e 2021 (scadenze dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa oggetto del presente provvedimento per € 20.000,00 sull'esercizio 2020 e per € 4.400,00 sull'esercizio 2021;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2020 è compatibile con le prescrizioni previste all'art.56 comma 6 del citato D.lgs. n.118/2011 e s.m. e che analoga attestazione dovrà essere resa nel successivo provvedimento nel quale si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2021;

Visti, per la parte contabile:

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione Regione Emilia - Romagna 2020-2022";
- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione

generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le proprie deliberazioni n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)” e n. 852/2019 “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- la determinazione n. 13516 del 4 agosto 2020 avente per oggetto “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;

- la determinazione n. 21741 del 22 novembre 2019 “Conferimento incarico ad interim di Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli alla dott. Monica Guida”;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tecnico scientifica, allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 15, della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna e questa Regione, finalizzato alla realizzazione di una cartografia tematica relativa alla distribuzione dei reperti archeologici in superficie e nel sottosuolo del territorio della pianura modenese, ferrarese, lombarda e veneta, ricadente nel Foglio IGM n. 184 Mirandola e dei territori circostanti, con particolare riferimento a quelli ricadenti nel Foglio 185, nell'ambito della realizzazione del progetto di cartografia geologica nazionale denominato CARG;
2. di dare atto che le attività connesse a tale accordo avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 16 novembre 2020 e termineranno entro il 31 ottobre 2021;
3. di autorizzare, in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Direttore della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente a rappresentare la Regione Emilia-Romagna in sede di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ad apportare allo stesso ogni utile precisazione o modifica che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e a concedere le eventuali proroghe che si rendessero necessarie per la realizzazione dei prodotti di cui all'art. 2 dell'allegato schema di accordo;
4. di quantificare l'ammontare del costo relativo alla raccolta, l'informatizzazione e l'analisi dei dati relativi ai reperti archeologici presenti in superficie e nel sottosuolo del territorio della pianura modenese, ferrarese, lombarda e veneta, ricadenti nel Foglio IGM n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara nell'ambito della realizzazione del progetto di cartografia geologica nazionale denominato CARG, nell'importo di € 30.000,00;
5. di farsi carico, insieme alla compartecipazione in termini ~~de~~ di risorse umane e relative competenze, dell'onere finanziario di € 24.400,00 quale contributo finalizzato a sostenere una parte dei costi complessivi per la realizzazione delle attività, specificando che la parte residua di € 5.600,00 è a carico del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna che vi farà fronte con la messa a disposizione di risorse umane, di strumentazione e dei relativi materiali di consumo;
6. di prevedere quindi una compartecipazione finanziaria della Regione di € 24.400,00, finalizzata a supportare gli oneri a carico del Segretariato per la realizzazione delle attività descritte nello schema di Accordo allegato, e che tali risorse siano ripartite per € 20.000,00 sull'annualità 2020 e per €

4.400,00 sull'annualità 2021, fermo restando l'impegno delle parti a mettere a disposizione le proprie competenze, i dati in proprio possesso e il proprio personale;

7. di imputare la spesa di complessiva di € 24.400,00 come segue:

- la somma di € **20.000,00**, registrata al n. **8919** di impegno sul capitolo **3848** "Spese per attività di pianificazione, studio, ricerca e sperimentazione per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n.24)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2386/2019;
- la somma di € **4.400,00**, registrata al n. **1251** di impegno sul capitolo **3848** "Spese per attività di pianificazione, studio, ricerca e sperimentazione per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n.24)" del bilancio finanziario gestionale del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2386/2019;

8. di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	01	U.1.03.02.11.999	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030211999	E59D20000490003	4	3

9. di dare atto che il Responsabile del Servizio Geologico, sismico e dei suoli liquiderà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., al Segretariato la somma definita a copertura della spesa, nei tempi e modi previsti nello schema di Accordo, all'art. 6;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER L'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CARTOGRAFIA TEMATICA RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE DEI REPERTI ARCHEOLOGICI IN SUPERFICIE E NEL SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO DELLA PIANURA MODENESE, FERRARESE, LOMBARDA E VENETA, RICADENTE NEL FOGLIO IGM N. 184 MIRANDOLA E TERRITORI CIRCOSTANTI, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CARTOGRAFIA GEOLOGICA NAZIONALE DENOMINATO CARG.

TRA

La Regione Emilia-Romagna di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Aldo Moro, 52, Codice Fiscale 80062890379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro n.30, autorizzato alla stipula del presente accordo con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. _____ del _____,

E

il Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per l'Emilia-Romagna, di seguito indicato come Segretariato, con sede e domicilio fiscale in Bologna, Strada Maggiore 80, Codice Fiscale n. 91220990377, rappresentata dal Segretario Regionale Arch. Corrado Azzollini

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Oggetto e finalità dell'Accordo

La Regione e il Segretariato collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dei propri interessi specifici, nella realizzazione della raccolta, informatizzazione ed analisi dei dati archeologici necessari per la realizzazione del Foglio Geologico n. 184 Mirandola e dei territori circostanti, con particolare riferimento a quelli ricadenti nel Foglio 185.

La Regione utilizzerà queste informazioni per realizzare al meglio i fogli geologici citati, per quel che riguarda in particolare la cartografia delle unità geologiche più recenti; il Segretariato grazie a queste informazioni potrà implementare il proprio archivio geografico (geodatabase) nella parte dedicata alla raccolta e gestione dei dati provenienti dagli interventi archeologici.

2. Prodotti da realizzare

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti sarà necessario realizzare i sottoelencati prodotti, entro i termini indicati al punto 5 del presente accordo.

2.1 Cartografia su supporto GIS dei reperti archeologici censiti, completa delle loro informazioni di interesse per la cartografia geologica

Verranno recuperati, analizzati e georeferenziati su supporto GIS (coordinate spaziali compreso, dove possibile, la quota) i dati archeologici presenti negli archivi del Segretariato e nella Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia.

Per ogni dato recuperato verrà compilata una scheda, il cui contenuto informativo verrà definito sulla base della struttura implementata per il geodatabase del Segretariato, con le integrazioni eventualmente necessarie per gli aspetti geologici necessari alla realizzazione della cartografia geologica. Le schede saranno inserite nel geo-database e saranno associate alla parte geografica delle ubicazioni dei ritrovamenti archeologici.

2.2 Analisi degli elaborati prodotti in 2.1 e relativa relazione

Verranno recuperati, analizzati e georeferenziati su supporto GIS (coordinate spaziali compreso, dove possibile, la quota) i dati archeologici presenti negli archivi del Segretariato e delle Soprintendenze competenti per gli areali dei fogli 184 e territori circostanti con particolare riferimento a quelli ricadenti nel foglio 185, nella Regione Lombardia e Veneto. Per ogni dato recuperato verrà compilata una scheda, il cui contenuto informativo verrà definito sulla base della struttura implementata per il geodatabase del Segretariato, con le integrazioni eventualmente necessarie per gli aspetti geologici necessari alla realizzazione della cartografia geologica. Le schede saranno popolate nel geo-database e saranno associate alla parte geografica delle ubicazioni dei ritrovamenti archeologici.

Tutti i dati raccolti (inclusi quelli di cui al punto 2.1) e le relative schede verranno analizzati congiuntamente dal Segretariato e dalla Regione al fine di estrapolarne gli elementi salienti per la definizione dell'estensione e dello spessore (dove possibile) delle unità geologiche presenti in superficie e nel primo sottosuolo delle aree analizzate.

Tale analisi verrà riportata in un'apposita Relazione Illustrativa che sarà realizzata dal Segretariato in collaborazione con la Regione.

3. Impegni delle parti

Considerato che l'ammontare del costo relativo alla raccolta, l'informatizzazione e l'analisi dei dati relativi ai reperti archeologici presenti in superficie e nel sottosuolo del territorio della pianura modenese, ferrarese, lombarda e veneta, ricadenti nel Foglio IGM n. 184 Mirandola e n. 185 Ferrara nell'ambito della realizzazione del progetto di cartografia geologica nazionale denominato CARG, è stato quantificato nell'importo di € 30.000,00; la Regione si farà carico, insieme alla compartecipazione in termini di risorse umane e relative competenze, dell'onere finanziario di € 24.400,00 quale contributo finalizzato a sostenere una parte dei costi complessivi per la realizzazione delle attività, il Segretariato si farà carico della parte residua di € 5.600 che vi farà fronte con la messa a disposizione di risorse umane, di strumentazione e dei relativi materiali di consumo.

Più in particolare:

REGIONE

La Regione attraverso il suo Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli concorre alla realizzazione dei prodotti di cui al punto 2 e si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio personale nelle persone di Paolo Severi (referente delle attività) ed Alberto Martini;
- mettere a disposizione le proprie conoscenze geologiche e territoriali e le proprie banche date tematiche di interesse per gli argomenti trattati;
- coordinare le attività oggetto della presente Convenzione nell'ambito della realizzazione dei fogli geologici citati;
- coadiuvare il Segretariato nella stesura della relazione di cui al punto 2.2
- rimborsare al Segretariato un contributo economico di euro 24.400,00, suddiviso nelle due annualità 2020 (20.000,00 €) e 2021 (4.400,00).

SEGRETARIATO

Il Segretariato realizza i prodotti di cui al punto 2 in collaborazione con la Regione, e si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio personale nella persona di Ilaria Di Cocco (referente delle attività), e le proprie banche date di interesse per gli argomenti trattati;
- coinvolgere nello svolgimento delle attività di cui al punto 2 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia, ed eventualmente le analoghe strutture competenti nelle porzioni Lombarde e Venete del foglio in questione, assicurando in ogni caso la raccolta dei dati necessari e la loro analisi;
- realizzare quanto previsto al punto 2.1 e 2.2 in collaborazione con la Regione.

4. Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà durata dalla sua firma sino al 31 ottobre 2021, e potrà essere prorogato di intesa tra le parti.

5. Responsabili Scientifici

I Responsabili Scientifici del presente accordo sono:

- per il Segretariato, Ilaria Di Cocco, responsabile dell'Ufficio Paesaggio e Cartografia.
- per la Regione, Paolo Severi, responsabile della P.O. produzione e analisi di dati geologici e idrogeologici nella pianura emiliano-romagnola.

Compito dei Responsabili Scientifici è coordinare le attività che porteranno alla realizzazione dei prodotti di cui al punto 2 del presente accordo.

6. Partecipazione finanziaria regionale e modalità di liquidazione

La Regione riconosce al Segretariato una compartecipazione finanziaria di euro 24.400,00, finalizzata a sostenere parte dei costi complessivi necessari per la realizzazione delle attività di cui al punto 2.

Alla liquidazione di euro 24.400,00 in due tranches provvederà il dirigente regionale competente sulla base di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute, riepilogate in una nota spese, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nel presente accordo, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine di permettere la liquidazione in due tranches della somma indicata, il Segretariato presenterà:

- entro il 31/12/2020, la cartografia su supporto GIS dei reperti archeologici di cui al punto 2.1 del presente accordo (per euro 20.000,00);
- entro il 31/10/2021, la cartografia su supporto GIS dei reperti archeologici di cui al punto 2.2 del presente accordo, e la relazione illustrativa di cui al punto 2.2 (per euro 4.400,00).

La Regione liquiderà al Segretariato la suddetta compartecipazione finanziaria mediante versamento sul Capo XXIX cap. 2584 art. 22 del Bilancio dello Stato (IBAN IT16H0100003245348029258422), dandone tempestiva comunicazione al Segretariato per consentire la richiesta di ri-accreditamento.

7. Esclusioni

La partecipazione finanziaria della Regione di cui al precedente punto 7 non potrà generare utili per il Segretariato.

8. Proprietà, utilizzo dei risultati e divulgazione

I risultati dell'Accordo sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati dalla Regione e dal Segretariato e dagli altri Istituti Ministeriali nell'ambito dei loro compiti istituzionali. L'utilizzo e la diffusione esterna dei documenti prodotti saranno concordati tra Regione e Segretariato. L'eventuale divulgazione o pubblicazione, da parte di qualsiasi altro soggetto, di tali risultati dovranno essere espressamente autorizzate dalla Regione e dal Segretariato.

9. Sicurezza

Le parti si danno reciprocamente atto che nello svolgimento delle attività oggetto della presente accordo di collaborazione:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse
- saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute e ambiente, e in particolare le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

10. Tutela della privacy

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti unicamente per le finalità del presente accordo, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento europeo n. 679/2016. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

11. Foro competente

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia e, in generale, all'applicazione del presente accordo, sarà competente esclusivo il Foro di Bologna.

12. Spese di registrazione

Il presente atto è da registrare in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, tariffa parte II allegata al DPR n.131/1986 ed il finanziamento di cui al punto 7 si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo. Di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/72 e ss.mm. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede. Esente dall'imposta ai sensi dell'art.16, tab. B del DPR 642/72.

Letto e sottoscritto per accettazione

Luogo e data della sottoscrizione digitale

Regione Emilia-Romagna

Il Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per l'Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1522

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1522

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1522

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1551 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi